



PROVINCIA DI FERRARA

PROCEDURA APERTA

CONCESSIONE DI SPAZI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI MEDIANTE
DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA.

BANDO DI GARA

La Provincia di Ferrara, Corso Isonzo 26, Ferrara, tel. 0532/299111 - FAX 299412 - www.provincia.fe.it in esecuzione della determinazione del Dirigente n. 7797/14 indice una procedura aperta per l'affidamento in CONCESSIONE DI SPAZI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ED ALIMENTI PRECONFEZIONATI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI FERRARA con aggiudicazione alla migliore offerta espressa in percentuale unica di ribasso/rialzo sui canoni posti a base di gara.

I canoni di concessione, IVA esclusa, posti a base di gara sono distinti per ogni tipologia di macchina distributrice indicata all'art. 2 del disciplinare di concessione:

Tipologia 1: € 1.490,00 (Euro millequattrocentonovanta/00);

Tipologia 2: € 745,00 (Euro settecentoquarantacinque/00);

Tipologia 3: € 745,00 (Euro settecentoquarantacinque/00);

Tipologia 4: € 745,00 (Euro settecentoquarantacinque/00)

Tipologia 5: € 57,00 (Euro cinquantasette/00)

L'importo del canone annuo contrattuale corrisponderà ai suddetti canoni distinti per tipologia ribassati o aumentati della percentuale offerta dalla ditta aggiudicataria e moltiplicati per il numero di macchine effettivamente installate nei vari uffici provinciali.

L'ammontare complessivo del canone dovrà essere pagato dall'affidatario semestralmente in via anticipata, a seguito di emissione della fattura da parte della Provincia, entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni dall'inizio di ogni semestre, con previsione di eventuale conguaglio nel semestre successivo in caso di variazione del numero di distributori.

Valutate le caratteristiche e le modalità della concessione in oggetto i rischi legati ad interferenze non sono rilevanti e pertanto gli oneri della sicurezza sono da ritenersi pari a zero.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, la Provincia di Ferrara mette a disposizione delle ditte offerenti, e successivamente dell'aggiudicataria, il Documento di valutazione dei rischi (DVR) in formato digitale relativo ad ogni edificio (la richiesta deve essere effettuata via e-mail al seguente indirizzo: ufficio.contratti@provincia.fe.it) necessario per l'eventuale redazione del DUVRI nel caso di interventi di straordinaria manutenzione previsti all'articolo 8 del disciplinare di concessione.

Il contratto ha la **durata di anni 3 (tre)** decorrenti dalla formale consegna degli spazi, fatta salva la facoltà per l'Ente di procedere unilateralmente e senza alcun onere a revoca anticipata o a rimodulazione della concessione in conseguenza degli effetti derivanti dalle leggi di riordino delle Amministrazioni Provinciali tra cui la Legge n. 56/2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". In particolare si evidenzia la possibilità che, a seguito della suddetta riforma, il numero dei dipendenti e delle sedi provinciali potrà variare in corso di contratto anche in modo significativo.

Le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente definite nel Disciplinare di concessione disponibile sul sito internet: www.provincia.fe.it/appalti_gare.

SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti regolarmente iscritti al Registro CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto del presente bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, sono esclusi dalla partecipazione alle gare i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo senza continuità aziendale e che hanno in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione

criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante medesima o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) che non siano in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 in materia di collocamento obbligatorio disabili;

l) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

m) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il concorrente deve altresì dichiarare, con le modalità stabilite nel successivo paragrafo:

- di accettare tutte le condizioni e gli oneri previsti nel disciplinare di concessione;
- di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assicurativi previsti per il personale dipendente e paradiendente, e che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte, a pena di esclusione, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione, dovranno essere recapitate **all'Ufficio Protocollo** entro le **ore 13 del giorno 30/06/2015** direttamente a mano oppure a mezzo servizi di recapito, in plico sigillato indirizzato a: **PROVINCIA DI FERRARA – Ufficio Appalti, gare e contratti – c/o Ufficio Protocollo - Corso Isonzo 26 - 44121 FERRARA.**

I legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti muniti di delega del legale rappresentante potranno assistere alla prima seduta di gara che avverrà alle **ore 15 del giorno 30/06/2015** negli uffici provinciali di Corso Isonzo 26 -Ferrara.

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'offerta in un unico PLICO GENERALE chiuso, sigillato, timbrato e firmato sui lembi di chiusura sul quale dovranno essere riportati, oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente, comprensivo di indirizzo completo, numero di telefono, fax, e-mail e l'oggetto della gara.

N.B. Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi mezzo atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta delle buste (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia nastro adesivo con timbro e firma).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse all'Ente in tempo utile. Oltre il suddetto termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva dell'offerta precedente. Per le offerte pervenute in ritardo non sono ammessi reclami.

1) il PLICO GENERALE dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

1.A) Dichiarazione cumulativa ai fini della partecipazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa, con firma non autenticata corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000). A tal fine va utilizzata la **Parte 1 del modello di dichiarazione cumulativa**, predisposto dall'Ente ed allegato al disciplinare.

1.B) Dichiarazioni con firma non autenticata corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000) relative al possesso dei requisiti di ordine generale richiesti, **rese singolarmente da tutti i direttori tecnici e dai seguenti soggetti:** per Impresa individuale: titolare; per Società in nome collettivo: tutti i soci; per Società in accomandita semplice: tutti gli accomandatari; per ogni altro tipo di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e, ricorrendo il caso, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

A tal fine va utilizzata la **Parte 2 del modello** di dichiarazione cumulativa predisposto dall'Ente ed allegato al disciplinare.

1.C) COPIA DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE firmato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta offerente.

2) PLICO “OFFERTA ECONOMICA”, in bollo, in separata busta sigillata dentro la quale non devono essere inseriti altri documenti, la quale dovrà indicare, così in cifre come in lettere, la migliore offerta espressa in percentuale unica di ribasso/rialzo, da applicare sui canoni di concessione, IVA esclusa, posti a base di gara distinti per tipologia di macchina distributrice.

In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere. Le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno trasmesse all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione fiscale.

Non sono consentite offerte condizionate.

N.B. L'offerta, redatta su modello allegato al disciplinare, va inserita da sola in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive.

La presentazione delle offerte non è costitutiva di diritti in capo ai concorrenti, né vincola il soggetto aggiudicatore, il quale si riserva di sospendere o di annullare la procedura in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, senza che le ditte possano avanzare alcuna pretesa di sorta.

Salvi gli inadempimenti meramente formali privi di alcuna funzionalità rispetto ai principi essenziali di par condicio e di trasparenza che presidiano la procedura, saranno esclusi i concorrenti che presentino offerte con irregolarità nella forma o nel contenuto che assumano un rilievo

sostanziale ovvero che non rispondano alle condizioni minime descritte nel presente bando disciplinare di concessione e per le quali non sia possibile un'integrazione nel rispetto del principio della par condicio tra concorrenti.

PROCEDURA DI GARA

In seduta pubblica verranno aperti i plichi principali per verificare che contengano la documentazione richiesta. Si procederà quindi all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati ed all'ammissione degli stessi alla gara.

L'autorità di gara procederà poi all'apertura delle buste chiuse contenenti l'offerta economica ed alla formazione della graduatoria finale delle offerte individuando l'aggiudicatario provvisorio.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'amministrazione potrà invitare i partecipanti a completare la documentazione presentata o a chiarirla.

Si potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre il Committente sarà impegnato definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva con approvazione del Responsabile del Procedimento ed efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui gli accertamenti non fossero conclusi positivamente, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione, oltre alle altre conseguenze previste dalla legge.

L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere o non aggiudicare la gara. In ogni caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

Per chiarimenti e informazioni sulla presente procedura: Ufficio Appalti, gare e contratti, Telefono 0532/299457 - Fax 0532/299412 - e-mail: ufficio.contratti@provincia.fe.it - tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Tutta la documentazione (Disciplinare di concessione e modelli di dichiarazione cumulativa e di offerta) è prelevabile al seguente indirizzo internet: www.provincia.fe.it/appalti_gare.

Il Responsabile del Procedimento
IL DIRIGENTE
del Settore Appalti, Gare, Patrimonio ed Espropri
(Dott. Andrea Aragusta)